



**GIULIO TERZI**  
**MINISTRO DEGLI ESTERI**



Dal 17 novembre 2011 è alla guida della diplomazia italiana. Dalla Farnesina e attraverso i suoi 319 uffici nel mondo il Ministro Terzi definisce **le linee d'azione della nostra politica estera** con l'obiettivo prioritario di promuovere e tutelare gli interessi dell'Italia e degli italiani nel mondo. La **credibilità e il ruolo da protagonista** dell'Italia sulla scena internazionale sono i pilastri di questa azione condotta grazie all'impegno quotidiano degli uomini e donne del Ministero degli Affari Esteri.

**L'impiego efficiente delle risorse** nel quadro delle politiche di "spending review" e il rafforzamento del ruolo di **"motore della crescita attraverso l'internazionalizzazione"** sono i due criteri che guidano le nostre azioni.

*Cinque i versanti di azione concreta:*

- **DIPLOMAZIA PER I DIRITTI;**
- **DIPLOMAZIA PER L'EUROPA;**
- **DIPLOMAZIA PER LA CRESCITA;**
- **DIPLOMAZIA PER LA SICUREZZA;**
- **DIPLOMAZIA PER I CITTADINI.**

### **Chi è Giulio Terzi di Sant'Agata**

*Nato a Bergamo nel 1946, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza con specializzazione in diritto internazionale a Milano.*

*E' Ministro degli Affari Esteri dal 17 novembre 2011, quando ha prestato giuramento nelle mani del Capo dello Stato poche ore dopo essere arrivato da Washington, dove dall'ottobre 2009 era Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti.*

*Già Direttore Politico alla Farnesina, nella corso della sua carriera Giulio Terzi è stato anche Ambasciatore d'Italia in Israele e Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York, dove ha guidato la delegazione italiana al Consiglio di Sicurezza nella fase conclusiva del biennio 2007-2008.*

*Rapporti transatlantici, sicurezza internazionale, sviluppo e tutela dei diritti umani sono i temi che più gli stanno a cuore.*

Terzi, Giulio - 17 luglio 2012  
Terzi, Giulio mesi 14, 2012



*Ministero degli Affari Esteri*



- *Educazione ai diritti umani;*
- *campagna contro la pena di morte;*
- *libertà di religione;*
- *diritti dei bambini nei conflitti;*
- *diritti delle donne e lotta contro le mutilazioni genitali femminili;*
- *contrasto al razzismo e alla xenofobia;*
- *promozione della democrazia.*

**I diritti umani appartengono al patrimonio genetico della politica estera italiana.** Assieme a democrazia e Stato di diritto, cui sono intimamente collegati, sono il fondamento ideale della nostra società e del rapporto tra cittadini e istituzioni. Già la nostra Costituzione infatti stabilisce il fine ultimo della proiezione esterna dell'Italia: **“un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le nazioni”**.

La nostra azione a sostegno dei diritti umani nei fori internazionali multilaterali si articola su alcune priorità tematiche: l'**educazione ai diritti umani**; la **campagna contro la pena di morte** nel mondo; la difesa della **libertà di religione e di credo**; i **diritti dei bambini nei conflitti** armati; i **diritti delle donne**, in particolare la **lotta contro le mutilazioni genitali femminili**, il **contrasto al razzismo e alla xenofobia**; la **promozione della democrazia** e dello stato di diritto.

In tema di **tutela della libertà religiosa**, l'Italia ha assunto un ruolo guida. Con il Comune di Roma la Farnesina ha istituito l'**Osservatorio della libertà religiosa**. Il Consiglio Affari Esteri del 25 giugno 2012, su impulso dell'Italia, ha adottato una nuova **Strategia per i diritti umani** e un Piano d'Azione che guiderà l'Europa in una più incisiva governance dei diritti umani..

*A settembre al Palazzo di Vetro a New York l'Italia organizzerà un Seminario internazionale sulla società civile e l'educazione ai diritti umani come strumenti di promozione e diffusione della tolleranza religiosa. E proseguiremo le iniziative per un'intesa su una Risoluzione dell'ONU sulle mutilazioni genitali femminili e per ampliare il numero di Paesi vincolati dalla moratoria della pena capitale.*



# DIPLOMAZIA PER L'EUROPA

- *Ruolo guida dell'Italia nelle politiche migratorie UE.*
- *Ruolo guida dell'Italia nelle relazioni UE con i paesi del Mediterraneo.*
- *Rilascio immediato di pescherecci e pescatori italiani in Libia e Egitto .*

A Bruxelles ci viene riconosciuto **un ruolo leader** nell'orientamento e rafforzamento **dell'azione esterna dell'Unione Europea**. Un focus particolare è certamente il Mediterraneo, area prioritaria per l'Italia e per l'Europa:

- gestione dei **flussi migratori** e del controllo delle frontiere sempre più "europea". Il Consiglio Affari Esteri di luglio 2012 ha sancito l'importanza di un controllo integrato delle frontiere della Libia, riconoscendo pienamente le aspettative italiane; sempre sulla **Libia**, la strategia del Servizio Europeo per l'Azione Esterna è ampiamente guidata dalle linee da noi dettate;
- sono stati messi a frutto a livello europeo i risultati conseguiti nei rapporti bilaterali con le nuove leadership arabe: il **Partenariato Strategico con la Tunisia**; il consolidamento della **relazione privilegiata** e il programma di **conversione del debito con l' Egitto**;
- decine di visite e incontri effettuati in questo periodo testimoniano come Paesi quali **Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Tunisia, Yemen** riconoscano al **rapporto con l'Italia un'assoluta priorità**, con risultati significativi e concreti: da ultimo, il **dissequestro di 3 pescherecci** e il **rilascio di 9 connazionali in Libia** (luglio 2012), l'immediato **rilascio di 5 pescherecci** fermati dalle Autorità egiziane (luglio 2012), la **liberazione di quattro funzionari della Corte Penale Internazionale** da parte libica (luglio 2012).

*Intendiamo ora accrescere l'incisività della nostra azione in ambito europeo, promuovendo il sempre maggiore orientamento delle risorse finanziarie della Politica Europea di Vicinato a beneficio del Vicinato meridionale, ed operando per il rafforzamento dei rapporti fra le nuove leadership arabe e l'Europa.*



# DIPLOMAZIA PER LA CRESCITA



- *500 aziende italiane in missioni all'estero e presentazioni-paese alla Farnesina*
- *142 delegazioni straniere ricevute.*
- *39 disegni di legge di ratifica di accordi internazionali.*
- *+ 12,7% nei visti d'ingresso per l'Italia.*

L'accesso a nuovi e più dinamici mercati permette alle imprese italiane di trovare risorse ed energie per un loro consolidamento che ha impatto diretto sui fattori di crescita della nostra economia. La Farnesina ha quindi potenziato la sua funzione di “**Ministero economico**”, in **tre direzioni**:

## **a) sostegno alle imprese**

Più di **500 aziende italiane sono state coinvolte** nelle mie missioni all'estero e presentazioni Paese in Italia: **in Asia** (India, Vietnam, Singapore, Indonesia, Birmania e Brunei) e **in Africa** (Etiopia e Mozambico); e dei Sottosegretari Dassù e De Mistura in Europa, Americhe, Asia e Africa. Sempre alla Farnesina ha avuto luogo un **incontro degli scienziati italiani nel mondo**, per l'avvio, tra l'altro, di una **piattaforma informatica** che consentirà la condivisione di progetti.

## **b) promozione del Sistema Paese:**

in questi mesi ho ricevuto **142 delegazioni governative straniere**. Si è avviato l'**inserimento del personale dell'Agenzia per la promozione e dell'ENIT (Ente Nazionale del Turismo) nelle Ambasciate** all'estero.

## **c) negoziati per nuovi accordi e ratifiche**

Su mia proposta il Governo ha adottato dal 16 novembre al 27 luglio **39 disegni di legge di ratifica di Accordi internazionali**, in gran parte di tutela e promozione economica. **In netto aumento** rispetto agli anni precedenti anche il settore dei **visti**, con un incremento del 12,7% rispetto allo stesso periodo del 2011 (è stata ora **superata la soglia del milione di visti**).

*Nei prossimi mesi, in raccordo con gli attori pubblici e privati responsabili per l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo gli sforzi verranno concentrati nell'apertura di nuovi mercati di sbocco per i prodotti e gli investimenti italiani.*



- *Il modello italiano come "eccellenza" nel peace keeping.*
- *Siria: risolvere la crisi.*
- *Somalia: l'impegno per una transizione pacifica.*

# DIPLOMAZIA PER LA SICUREZZA

La Farnesina è sempre più un'Amministrazione "di sicurezza", attiva su **tre livelli**:

## **a) il peace-keeping**

il Ministero degli Esteri ha in questi mesi contribuito a sviluppare ulteriormente un "**modello italiano**" di peace-keeping: **eccellenza del personale impiegato**, capacità di **affermare i diritti della persona** e costante **interazione fra le componenti civili e militari**, condotta sempre con il prioritario obiettivo di essere vicini alle esigenze delle popolazioni: in Afghanistan, Libano e Kosovo;

## **b) i teatri di crisi**

Svolgiamo un ruolo di primo piano per **sanzionare le atrocità commesse dal regime siriano**, per **favorire una soluzione politica** (partecipiamo al core group dei "Paesi Amici del popolo siriano") e per rispondere all'emergenza umanitaria. La priorità è quella di promuovere un'azione efficace della comunità internazionale affinché **il regime di Assad lasci il campo a interlocutori credibili** ed avviare un percorso di soluzione politica guidato dal popolo siriano.

**In Somalia** guidiamo il fronte dei principali partners europei e atlantici per sostenere il completamento del **processo di stabilizzazione** dopo 20 anni di guerra.

## **c) l'architettura di sicurezza**

i risultati ottenuti al **vertice Nato di Chicago** di maggio 2012 hanno riguardato anche il **rapporto con la Russia** e l'intensificazione dei partenariati, soprattutto nel Mediterraneo.

*Si tratta ora di proseguire l'azione per un reale rinnovamento dell'Alleanza Atlantica, ampliandone gli spazi di "fornitore" di sicurezza. Al tempo stesso, dobbiamo continuare a promuovere un maggior impegno collettivo verso la creazione di una Difesa europea integrata con l'Alleanza Atlantica.*



# ***DIPLOMAZIA PER I CITTADINI***

- *27 sequestri di italiani nel mondo positivamente risolti.*
- *Ambasciate e consolati attivi sui social network.*
- *Sito della Farnesina completamente rinnovato.*

La Farnesina ha in questi mesi accresciuto la sua missione di servizio per cittadini e imprese operanti all' estero, attraverso :

**a) *l' assistenza a migliaia di italiani nel mondo,***

anche nelle regioni più problematiche per la sicurezza. Il Ministero ha seguito **ventinove casi di sequestro, ventisette dei quali conclusi positivamente.**

**b) *una comunicazione innovativa.***

Il web e i social networks sono entrati nella quotidianità della diplomazia contemporanea per la loro potenzialità di diffondere notizie su scala esponenzialmente più estesa di quella propria dei media tradizionali. **In questi mesi abbiamo inserito la comunicazione nella fase in cui le decisioni operative si formano**, con l'obiettivo di rendere più efficace l'azione di politica estera affinché essa sia, anche nella percezione pubblica, più vicina ai cittadini. **Quarantotto Ambasciate, Consolati e Istituti italiani di cultura hanno un profilo attivo su almeno un social network.** Abbiamo aperto 45 pagine ufficiali su Facebook, 7 profili Twitter, e molti diplomatici 'twittano' da tutto il mondo comunicando e interagendo con i cittadini. A giugno è stata attivata una **versione completamente rinnovata del sito web della Farnesina**, più accessibile, intuitivo, in cui la politica estera e i servizi offerti sono spiegati con un linguaggio più diretto e meno burocratico.

*Intendiamo proseguire nell'apertura di nuovi canali avviata in questi mesi sui social media. Una Farnesina "aperta" e "vicina" ai cittadini: questa è la fisionomia che in maniera sempre più marcata il Ministero assumerà, anche grazie all'applicazione delle nuove tecnologie ai servizi consolari, come accaduto con l'accordo con l'INPS che consentirà la più efficace erogazione delle pensioni ai cittadini italiani residenti all' estero.*





# L'IMPEGNO PER IL FUTURO

*"La nostra politica estera deve sempre meglio precisare i contorni di un **interesse nazionale** che va puntualmente tutelato e promosso: nelle grandi questioni della **pace**, della **sicurezza**, della **crescita economica**, dello **sviluppo**, così come per il **benessere e la sicurezza** dei nostri concittadini, la proiezione delle nostre imprese e l'**internazionalizzazione del sistema economico**.*

*Un'Italia "**superpotenza della cultura**" non può che ancorare saldamente la propria politica estera ai valori forti dell'uomo, delle libertà fondamentali, di pensiero, di religione, alla lotta alla povertà, all'affermazione dei diritti della donna e dell'infanzia. L'azione di Governo deve continuare a impegnarsi nelle progettualità di un'"**economia della cultura**" che accresca la **competitività** dell'Italia sui mercati. La diffusione della lingua italiana e della collaborazione universitaria e scientifica rappresentano, in tale contesto, un obiettivo di rilevanza strategica.*

*Una **politica estera propositiva e credibile, affidabile sulle grandi sfide** alla pace e alla sicurezza, sorretta con "**pragmatico idealismo**" dai valori più radicati nella nostra cultura, capace di **comunicare in modo aperto con la società e l'opinione pubblica**, è l'obiettivo che si intende perseguire nella futura azione di governo."*

